



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 7 LUGLIO 2016**

## **SEGA DI ALA – MALGA LESSINIA**

**Ore 8.45** – Partenza da Gavagnin per Erbezzo dove faremo sosta caffè.

Proseguiremo oltrepassando Passo Fittanze e, giunti a Sega di Ala, proseguiremo per circa 300 metri, a destra imboccheremo una strada bianca che seguiremo per 1500 metri. Parcheggeremo nei pressi di un'area attrezzata per pic-nic a quota 1310m. Seguiremo la carrareccia 180, che si inerpica dentro un bellissimo bosco di faggi, passeremo nei pressi di Malga Lavacchione (m. 1410), e poi abbandoneremo per seguire tracce di sentiero e arrivare alla Malga Coe Veronesi (m. 1550). Da qui una comoda strada sterrata, seguendo il fondo della valletta, ci porterà prima alla Malga Camporetrato (m. 1553) e poi a Malga Lessinia (m. 1617). Qui si potrà pranzare nella malga (non sono stati presi accordi con i gestori) o al sacco.

Il ritorno seguirà l'ultimo tratto della mattina fino alla malga Camporetrato dove gireremo a sinistra (Ovest) per malga Lavacchietto (m. 1485) e per praterie scenderemo nel bosco fino a raggiungere le nostre vetture.

**PARTENZA:** ore 8.45 Gavagnin

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** mt.350 in salita e in discesa

**TEMPI DI PERCORRENZA:** **4.30** ore in totale

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia e bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 18.00

KM: 40 + 40

**Accompagnatori:** Bruno Panozzo cell. 3493562031

Sergio Fioravanzo cell. 3494488279

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.